

L'INDOVINA RESTAURATA

GIOVEDÌ
20 DICEMBRE 2018
ORE 17.00

L'INDOVINA DI GIOVANNI BATTISTA PIAZZETTA RESTAURATA DA VENETIAN HERITAGE PER LE GALLERIE DELL'ACCADEMIA

Il dipinto, tra i più celebri di Giovanni Battista Piazzetta, viene acquistato dal mercante Ehrenfreud nel 1887 per le Gallerie dell'Accademia. L'opera è stata oggetto di due interventi di restauro precedenti l'attuale. Il primo, eseguito da Mauro Pellicoli e Giuseppe Arrigoni nel 1956, è stato un intervento completo volto a far fronte al sollevamento generalizzato della pellicola pittorica. Il successivo, eseguito nel 1983 da Sante Savio sotto la direzione di Giovanna Nepi Sciré, è stato più limitato: pulitura locale, ritocco su vecchie stuccature e nuova verniciatura.

Il restauro attuale è stato promosso per sanare i forti scompensi nella presentazione estetica. La superficie pittorica risultava coperta da consistenti strati di sporco superficiale, da una vernice divenuta opaca e ossidata, da antiche e disturbanti patinature applicate in precedenti restauri. Ritocchi fortemente alterati si collocavano lungo i margini, nella parte bassa dell'opera, ma anche in parti più significative come il cielo, le figure, gl'incarnati e gli abiti. Dopo i consueti test preliminari, le operazioni di rimozione degli strati di sporco e di sovrammissioni non originali si è proceduto alle operazioni di verniciatura preliminare, stuccatura delle lacune e reintegrazione pittorica. L'intervento, ultimato con la verniciatura finale, ha restituito la corretta lettura delle profondità, l'equilibrio cromatico e l'apprezzamento degli straordinari virtuosismi esecutivi propri del pennello di Piazzetta.

L'intervento ha avuto ad oggetto anche la cornice sulla quale è riemersa, sotto una ridipintura novecentesca verde posta nella parte interna non modanata, una ricca decorazione a girali fitomorfi d'oro. Il restauro delle cornice ha restituito un manufatto perfettamente intonato, per cronologia e atmosfera, a questo eccezionale capolavoro pittorico.

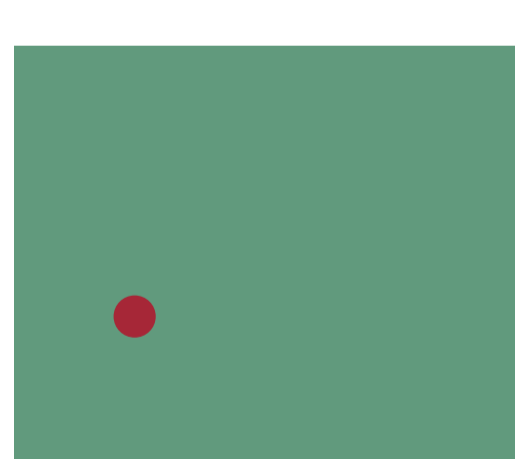
Il trattamento conservativo è stato eseguito da Giulio Bono con la collaborazione di Silvia Bonifacio e Giulia Simbula sotto la direzione di Giulio Manieri Elia e Maria Chiara Maida. Le indagini riflettografiche, in IR riflesso e trasmesso, sono state eseguite da Ornella Salvadori, la documentazione fotografica da Matteo De Fina.

Venetian Heritage, ancora una volta, si trova ad affiancare le Gallerie dell'Accademia nel lavoro di conservazione e valorizzazione del suo patrimonio. Dopo l'intervento per l'acquisto delle opere di Giorgio Vasari, il contributo passato e presente per l'allestimento delle sale al piano terra (per citare solo alcune delle collaborazioni), ha sostenuto questo restauro grazie alla generosità di Roger Thomas, Arthur Libera, David e Patty Schwartz.



MINISTERO
PER I BENI E
LE ATTIVITÀ
CULTURALI

con il sostegno di



Gallerie
Accademia,
Venezia

